



Taglio laser macchina

Sei circondato!

Dai nostri ingegneri



Gratuito

Pezzi di ricambio
Servizio del sito

HOME



Chimica milionaria nell'Alessandrino

Il comparto sta trainando l'export nazionale e anche in provincia i dati sono in crescita. La sola Solvay Specialty Polymers di Spinetta Marengo conta un fatturato export che supera i 350 milioni di euro

→ 22 Giugno 2017 ore 00:00

- di ENRICO SOZZETTI - ENRICO.SOZZETTI@ALESSANDRIANEWS.IT



si esp
il nuo
OPE
NOV



ECONOMIA – La chimica

italiana ha celebrato numeri da record in occasione della recente assemblea nazionale di Federchimica, da poco guidata da **Paolo Lamberti** (presidente e amministratore delegato della Lamberti Spa, società presente con uno stabilimento a Viguzzolo; uno dei vicepresidenti è Marco Colatarci, direttore generale di Solvay Chimica Italia Spa, presidente del Consiglio di amministrazione di Solvay Specialty Polymers Spa che ha il polo produttivo a Spinetta Marengo e il quartiere generale a Bollate, e della Solvay Chimica Bussi Spa). Le esportazioni nei primi quattro mesi dell'anno sono cresciute del 9,5 per cento, con mercati come la Cina e la Russia dove sono stati registrati incrementi del 34,5 per cento e del 20,1 per cento. **Il dato nazionale trova una significativa declinazione in provincia di Alessandria** dove l'industria chimica è presente in modo diffuso con un tessuto imprenditoriale in cui spiccano alcuni colossi il cui fatturato genera significative ricadute in ambito locale. Sono poi diverse le realtà produttive orientate sui mercati esteri e con una diversificazione di prodotto che copre un ampio ventaglio di attività.

Ecco, fra le maggiori aziende associate a **Confindustria Alessandria**, la **Sutter** di Borghetto Borbera (prodotti per la pulizia e l'igiene industriale), la **Tazzetti** di Casale Monferrato (gas refrigeranti e gas speciali), l'**Arkema** di Spinetta Marengo (perossidi), la **Roquette** di Cassano Spinola (amidi, glucosio, destrosio, sottoprodotti del mais), la **Boero** che ha la sede a Genova e il cuore produttivo a Rivalta Scrivia dove vi sono anche il polo logistico e il centro di ricerca (pitture, vernici, smalti: la produzione si concentra sui mercati dell'edilizia, dello yachting e del navale, comprendo trenta Paesi con oltre 5.000 clienti), poi ecco la **Ppg** di Quattordio (solventi, vernici, smalti, collanti), la **Lamberti** di Viguzzolo (specialità chimiche per una vasta gamma di applicazioni industriali), la **Metlac** di Bosco Marengo (lacche, smalti, vernici e inchiostri per stampa off-set destinati alla protezione interna e alla decorazione esterna di imballaggi metallici per alimenti e bevande), la **Conqord Oil** di Castellar Guidono (società del Gruppo Kuwait Petroleum International che sviluppa, produce e commercializza lubrificanti in Italia e all'estero, a marchio Q8Oils e Roloil), la **Elantas Europe** di Quattordio (malti elettro-isolanti per conduttori di rame e alluminio, formulazione e produzione di vernici e resine elettro-isolanti per impregnazione di motori elettrici), il gruppo **Mossi & Ghisolfi** di Tortona (polimeri e biocarburanti), la **Solvay Specialty Polymers** di Spinetta Marengo. Sono solo alcune delle realtà più significative che operano anche su mercati internazionali.

Ma **quanto vale l'export**

della chimica della provincia alessandrina? Risposta difficile perché in diversi casi si parla di società multinazionali e di rami produttivi in cui è complesso estrarre il valore economico specifico. Però un ordine di misure, importante, è abbastanza facile ricavarlo ed è quello della Solvay Specialty Polymers. "Sia l'anno scorso, sia nei primi mesi di quest'anno stiamo andando molto bene. Tutto il mercato estero è stato positivo, con punte particolarmente significative sul fronte dell'Asia" risponde **Stefano Bigini, direttore del polo chimico di Spinetta**. Che poi sintetizza così il valore del fatturato per l'esportazione: **oltre 350 milioni di euro**. La produzione è destinata in modo particolare ai settori dell'industria dei semiconduttori, dell'elettronica e della telefonia e dell'automotive. "Questi ultimi – precisa Bigini – sono quelli che hanno registrato le migliori performance". Rispetto alle singole produzioni dello stabilimento di Alessandria, il tecnoflon e i fluidi per l'automotive e l'elettronica sono quelle cresciute maggiormente. I fluidi Fomblin e Galden vengono utilizzati in mercati come l'automobilistico, l'aeronautico, il settore industriale, elettronico, dei semiconduttori, fino alla cosmesi. I fluorolink sono invece prodotti studiati appositamente per il trattamento delle superfici come carta, tessuto e pietra, grazie alle eccellenti proprietà antimacchia e caratteristiche di idro e oleo repellenza. Solvay Specialty Polymers realizza complessivamente circa 1500 prodotti specifici alte prestazioni: fluoropolimeri, fluoroelastomeri, fluidi fluorurati, poliammidi semi-aromatiche, sulfoni, ultra-polimeri aromatici, polimeri ad elevata proprietà barriera e compound reticolati per impieghi nei settori aerospaziale, automobilistico, elettronica, comunicazione petrolchimico, sanitario, energie alternative, membrane, imballaggi, semiconduttori, cavi e cablaggi, depurazione delle acque. Solvay Specialty Polymers ha partecipato allo sviluppo del progetto Solar Impulse con il Centro di ricerca e innovazione di Bollate e lo stabilimento di Spinetta Marengo ha assicurato un supporto concreto in attività di ricerca, fornendo tecnologie e prodotti per l'aereo. Il polo chimico alessandrino occupa circa seicento persone e altre quattrocento sono impiegate nell'indotto.